



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

Determina n. 177 del 26.10.2023 di aumento nell'ambito del quinto del contratto relativo alla fornitura di energia elettrica e servizi connessi per le esigenze del Consiglio di Stato – CIG Madre **87692359A4** – CIG Derivato **9393670DB3**.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” e s. m. i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2023-2025, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 108 del 31 marzo 2023 che, tra l'altro, ha integrato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 30 in data 19 febbraio 2021 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni, il dott. Marcus Giorgio Conte è stato rinnovato nell'incarico di direzione dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

CONSIDERATO che con decreto del Segretario generale del Consiglio di Stato n. 53 del 20 aprile 2023 il Dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse è stato, altresì, rinnovato, fino al 30 aprile 2024, nella carica di dirigente ad interim dell’Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali e che, pertanto, in capo allo stesso dirigente confluiscono anche le competenze relative alla fase esecutiva delle procedure di affidamento di contratti pubblici ad impulso di quest’ultimo Ufficio;

VISTO il decreto n. 59 del 26 maggio 2023 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa ha autorizzato il dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all’acquisizione di lavori, beni, servizi, forniture e concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria rientranti nell’ambito di competenza del Segretariato generale della G.A.;

CONSIDERATO che con ordine n. 6929984 prot. n. 38601 del 08/09/2023 di adesione alla Convenzione “Energia elettrica ed.19” Lotto 10”, è stato affidato alla società Hera Comm la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi, a prezzo variabile, per la durata di dodici mesi a far data dal 1° dicembre 2022 e per una spesa presunta complessiva stimata in € 214.000,00 (duecentoquattordicimila/00) IVA esclusa;

RILEVATO CHE:

- la predetta spesa stimata in € 214.000,00 (duecentoquattordicimila/00) IVA esclusa, a causa del significativo aumento del prezzo dell’energia, non riesce a coprire il costo dell’intera durata contrattuale e, pertanto, deve essere integrata;
- la suddetta integrazione è stimata in € 42.800,00 (quarantaduemilaottocento/00) I.V.A esclusa;

CONSIDERATO che detta integrazione di € 42.800,00 (quarantaduemilaottocento/00) I.V.A esclusa; rientra nel limite del 20% del contratto originario, senza alterarne la natura generale;

VISTO l’art. 106 del D.lgs. n. 50/2016;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 1303 del CDR1 del corrente esercizio finanziario;

D E T E R M I N A

di procedere, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell’art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50, agli ulteriori interventi di sanificazione/restauro di alcuni libri del fondo antico;

che la predetta integrazione, per una spesa di 42.800,00 (quarantaduemilaottocento/00) oltre I.V.A., non supera il quinto dell’importo complessivo dell’appalto (c.d. quinto d’obbligo);

di provvedere alla stipula di apposito atto aggiuntivo con la società Hera Comm, con sede legale in Imola (BO) via Molino Rosso n. 8;

di pubblicare in data odierna il presente provvedimento sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione “Amministrazione trasparente” - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell’art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente